



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

CRITERI E LIMITI DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

APPENDICE N 17

Articolo 1	Finalità, principi e ambito di applicazione
Articolo 2	Procedure per affidamento diretto
Articolo 3	Il Responsabile Unico del Progetto
Articolo 4	Funzioni e poteri del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale
Articolo 5	Strumenti di acquisto e di negoziazione
Articolo 6	Affidamento viaggi di istruzione
Articolo 7	Individuazione operatori economici
Articolo 8	Tracciabilità dei flussi finanziari



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Articolo 1 – Finalità, principi e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi, forniture e concessioni:

a) di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, con la finalità di assicurare che l'attività medesima sia svolta ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018, come recepito in Sicilia ex D.A. 7753/2018.

L'attività negoziale dell'Istituzione scolastica, che ha piena capacità ed autonomia negoziale per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, fatte salve le limitazioni specifiche previste dalla normativa vigente, si ispira ai principi generali definiti dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici e in particolare al:

- principio del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza
- principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici
- principio dell'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità
- principio di buona fede e di tutela dell'affidamento nei rapporti tra Istituzione scolastica e operatori economici
- principio di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale
- principio di auto-organizzazione amministrativa nell'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi
- principio di autonomia contrattuale, con la possibilità di concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge.
- principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, con diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali in caso sopravvengano circostanze svantaggiose straordinarie e imprevedibili
- principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, anche per favorire accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese
- principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni, anche nel caso di subappalto.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Formano oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti:

1. di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) – 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.lgs. n. 36/2023;
2. di ordine speciale laddove previsti ex art. 100 (Requisiti di Ordine speciale) del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 2

Procedure per affidamento diretto

A norma dell'art. 50 del D.lgs 36/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

Art. 50. (Procedure per l'affidamento)

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee

all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



c)

negoziata

previa

almeno

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. BOTTA"

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

procedura

senza bando,

consultazione di

cinque operatori

economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

Le soglie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si intendono automaticamente recepite dall'Istituto.

➤ Sono soggetti all'obbligo di programmazione triennale:

a) i lavori pubblici di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 150.000,00

b) gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000,00.

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

➤ A norma dell'art. 45 co. 2 del D.A. 7753/2018, il limite di spesa per gli affidamenti diretti è elevato alle soglie previste dall'art. 50 del D. lgs 36/2023.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Articolo 3 – II

Responsabile

Unico del

Progetto

Come previsto dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, che così recita “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

Il Responsabile dell’acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Progetto (RUP), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, dell’Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell’art.6 della Legge n. 241/90 e come Direttore dell’esecuzione ai sensi dell’art. 114, comma 7 del Codice dei contratti pubblici nell’acquisizione di servizi e forniture con l’esclusione dei contratti di servizi e delle forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni individuate nell’Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici per i quali il direttore dell’esecuzione deve essere diverso dal RUP.

Ai sensi dell’art.16 del D. Lgs. 36/2023 il RUP ha l’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi ed ha l’obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Nello svolgimento dell’attività negoziale, il Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del Direttore S.G.A. o di altro responsabile all’uopo nominato;

Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al Direttore S.G.A. o ad uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente;

Al Direttore S.G.A. compete, comunque, l’attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale per le minute spese di cui all’articolo 21 del D.A. 7753/2018;

Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il Dirigente Scolastico, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all’Articolo 45, Comma 2, Lettera h) del D.A. 7753/2018, può avvalersi dell’opera di esperti esterni.

Articolo 4- Funzioni e poteri del Dirigente Scolastico e del Consiglio di Istituto nell’attività negoziale

1. Le funzioni ed i poteri del Dirigente Scolastico in materia di attività negoziali sono disciplinati dall’articolo 44 del D.A. 7753/2018.
2. Le funzioni ed i poteri del Consiglio di Istituto in materia di attività negoziale sono disciplinati dall’articolo 45.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Articolo 5 - Strumenti di acquisto e di negoziazione

1. Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, l'Istituzione scolastica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, secondo quanto disposto dal Codice dei Contratti pubblici, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- a) Convenzioni quadro stipulate da Consip SpA;
- b) Qualora la convenzione non sia attiva, ovvero pur essendo attiva non risulti idonea per carenza di caratteristiche essenziali:
 - b.1 Accordi quadro stipulati da Consip o Sistema Dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip ai sensi dell'articolo 1, comma 583 della legge 160/2019
 - b.2 in caso di carenza o di inidoneità di Accordi quadro o impossibilità di fare ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, utilizzo MEPA – procedure in forma associata attraverso reti di scuole o affidamenti in via autonoma.

Articolo 6 – Affidamento viaggi di istruzione

Con una circolare congiunta, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Ministero del Turismo intervengono sulle procedure relative all'organizzazione delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione per l'anno scolastico 2025/2026. Il documento chiarisce quando le istituzioni scolastiche possono gestire autonomamente le procedure di affidamento e quando, invece, devono ricorrere alle Centrali di Committenza qualificate.

La principale novità si lega all'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti, introdotto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023): operativo dal 1° luglio 2023 per la progettazione e l'affidamento sopra soglia, e – dal 1° gennaio 2025 – esteso anche alla fase di esecuzione dei contratti pubblici.

Secondo l'**Autorità Nazionale Anticorruzione** (ANAC), le istituzioni scolastiche rientrano nella categoria delle “amministrazioni sub-centrali”. Se non in possesso di una qualificazione superiore, sono quindi considerate “**enti non qualificati**” ai sensi dell'articolo 63, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

In base a questa classificazione, le scuole possono procedere in autonomia solo per gli affidamenti diretti, mentre per tutte le altre tipologie di appalto devono rivolgersi a una centrale di committenza qualificata. Gli Uffici Scolastici Regionali hanno già individuato le stazioni appaltanti abilitate cui le istituzioni potranno affidare le procedure.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Le soglie e le nuove procedure

Il Ministero ha ribadito che ogni procedura deve essere preceduta dalla “decisione di contrarre” (art. 17 del D. Lgs. 36/2023) e ha chiarito le soglie economiche di riferimento:

Affidamento diretto (fino a 140.000 euro)

Le scuole possono gestire autonomamente le procedure, anche senza consultare più operatori economici. Tuttavia, è raccomandato acquisire più preventivi per garantire trasparenza e concorrenza.

Procedura negoziata senza bando (da 140.000 a 221.000 euro)

In questa fascia, le scuole devono avvalersi delle piattaforme telematiche messe a disposizione da Centrali di Committenza qualificate.

Soggiorni linguistici (fino a 750.000 euro)

Trattandosi di “servizi sociali e assimilati”, la soglia europea sale a 750 mila euro. Tra 140 mila e 750 mila euro è applicabile la procedura negoziata.

Gara aperta (sopra soglia)

Per importi superiori a 221 mila euro (viaggi d’istruzione) o a 750 mila euro (soggiorni linguistici) è obbligatoria la gara pubblica.

Un’altra importante indicazione è stata fornita in merito alla possibilità di considerare tutti i viaggi di istruzione dell’anno scolastico come procedure distinte o come un’unica gara suddivisa in lotti.

Sul punto l’ANAC ha, invero, chiarito che la suddivisione in procedure autonome è ammissibile quando i servizi presentano specifiche peculiarità e finalità che non ne consentano la riconduzione ad una categoria omogenea.

A titolo esemplificativo, l’ANAC ha precisato che, nell’ambito dei viaggi organizzati dalle istituzioni scolastiche, si possono individuare tre categorie distinte:

- corsi di lingua;
- viaggi con finalità culturali o strettamente connessi al percorso formativo;
- viaggi con prevalente componente ludica.

Per queste tipologie di servizi, di natura e finalità intrinsecamente diverse, è pertanto possibile la suddivisione in



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

gare autonome che non verrà considerata frazionamento artificioso.

Si prevede l'indizione di procedure di affidamento diretto con individuazione di un solo operatore economico per procedere all'acquisizione del servizio richiesto secondo le seguenti tipologie di attività:

“Viaggi di istruzione”: viaggi di integrazione culturale e professionale in Italia e all'estero con periodi di soggiorno superiori ad un giorno e di norma non maggiori di sei;

“Visite guidate”: indicano viaggi presso località e/o aziende ed enti di interesse storico, artistico, professionale, ambientale anche in orario extrascolastico e con rientro nello stesso giorno;

“Uscite didattiche”: uscite sul territorio che si concludono in orario scolastico antimeridiano.

Articolo 7 – Individuazioni operatori economici

– In caso di affidamento diretto, senza consultazione di più operatori economici, l'affidatario può essere individuato tra:

- Iscritti in elenchi o albi della scuola;
- in base alle pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni. In tal caso il Dirigente Scolastico può svolgere consultazioni preliminari di mercato a carattere informale, al fine di individuare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;

In caso di affidamento previa consultazione di operatori economici, la consultazione del mercato può avvenire mediante:

- l'acquisizione e il confronto di preventivi;
- la consultazione di cataloghi, anche del mercato elettronico, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni;
- la pubblicazione di un avviso pubblico, diretto a sondare il mercato per conoscere la realtà pratica e le potenziali condizioni contrattuali. L'avviso pubblico va pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto la sezione “Bandi e contratti” e deve chiaramente esplicitare che tale attività è finalizzata ad una verifica delle potenzialità presenti nel mercato senza alcun vincolo per l'Istituzione scolastica;
- procedure – indagini telematiche offerte dal mercato elettronico.
- Nelle procedure negoziate fino alle soglie di rilevanza europea, gli operatori economici che si intende consultare sono individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti su piattaforme certificate di acquisto.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

- **Dichiarazioni operatori: per tutte le procedure di affidamento il DSGA provvederà ad acquisire le dichiarazioni degli operatori economici di cui al D. Lgs. 36/2023 (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione).**

Controlli a campione

Per tutti gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 operati dalla Stazione appaltante in vigenza del presente regolamento, le autodichiarazioni da sottoporre a controllo saranno selezionate prendendo a riferimento il codice alfanumerico univoco di identificazione della procedura di affidamento di cui trattasi, cd. “CIG”, rilasciato in maniera automatica dalla piattaforma di approvvigionamento digitale in fase di acquisizione del CIG.

Andranno a costituire il campione casuale che sarà sottoposto a verifica tutte le procedure il cui codice CIG presenta quali ultimi caratteri due lettere uguali.

Qualora il CIG assegnato alla procedura termini con due lettere uguali sarà automaticamente selezionato e per la procedura in questione la Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti dell'operatore affidatario.

La verifica dei requisiti generali e speciali prevede:

- n. 3 richieste a campione tra quelle di cui al FVOE
- verifica “annotazioni riservate” ANAC

ESITO DEL CONTROLLO DEI REQUISITI

Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la Stazione Appaltante procede a comunicare all'operatore economico a mezzo PEC l'esito dei controlli al fine di consentire osservazioni e/o chiarimenti assegnando congruo termine per il riscontro.

Ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 laddove, anche all'esito del contraddittorio con l'operatore, venga confermata la mancanza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Regolamento, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Articolo 8 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i movimenti finanziari connessi ai contratti pubblici devono essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni (Legge n.136/2010 – D.L. n. 128/2010 – Legge n. 217/2010).

A tale fine i fornitori hanno l’obbligo di comunicare all’Istituzione Scolastica gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, agli accrediti in esecuzione dei contratti pubblici, nonché di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.



ISTITUTO COMPRENSIVO “N. BOTTA”

Via E. Fermi 4, 90015 Cefalù (PA) – Tel. 0921 421242

Mail: paic8aj008@istruzione.it PEC: paic8aj008@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 82000590826 - Codice meccanografico: PAIC8AJ008

Integrazione al regolamento sulla determinazione di criteri e limiti dell'attività negoziale dell'Istituto Scolastico

Art. 1-bis

Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023

Il divieto di affidamento o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente, nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, si applica all'interno delle seguenti fasce di valore economico:

Fascia A – inferiore a € 40.000,00

Fascia B – da € 40.000,00 e inferiore a € 80.000,00 fascia C da € 80.000,00 e inferiore a € 140.000,00

In casi motivati da particolare carattere fiduciario (es. registro elettronico e segreteria digitale, viaggi d'istruzione, servizio di prevenzione e protezione, servizi assicurativi, DPO...), con riferimento altresì alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative praticabili, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. L'ufficio di Segreteria, nella sua autonomia operativa, è comunque invitato anzi tempo a verificare con congruo anticipo alla scadenza dei contratti fiduciari alternative praticabili che assicurino il principio di rotazione.

Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50 del codice dei contratti, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (imponibile).